

Il documento è stato presentato alla segreteria regionale. Tutti contro il "Porcellum" e il listino umbro

Pd, c'è il "grupppone" degli ottanta

Nomi illustri chiedono le primarie per scegliere i candidati al Parlamento

di ANDREA LUCCIOLI

PERUGIA - Ottanta firme "illustri" per le primarie. Consiglieri regionali, provinciali, comunali, assessori ed ex presidenti di Regione: tutti con il loro nome stampato sul documento che la segreteria provinciale perugina del Pd ha elaborato e presentato agli organismi regionali del partito. Ovvero il segretario Lamberto Bottini.

La richiesta? Gettare le basi per far sì che la scelta dei candidati del Partito democratico umbro al Parlamento siano scelti tramite il meccanismo delle primarie.

Per superare le storture del "Porcellum" e con il preciso intento di rinsaldare il rapporto con chi, in questi ultimi anni, "si è allontanato dall'impegno politico e dal voto, il "gruppo degli 80" ha avanzato una proposta che va in questa direzione: "Affidare la scelta dei candidati del Pd alla Camera e al Senato, a primarie di circoscrizione, che consentano di comporre le liste bloccate secondo l'ordine dettato dalle preferenze raccolte alle primarie, naturalmente salvaguardando l'alternanza di genere".

La mossa non arriva a caso. Gli echi che giungono dalla Capitale e le difficoltà della maggioranza di governo non sono passati inosservati e per questo le "tessere illustri del Pd umbro" si sono unite contro un sistema elettorale,

Tra i firmatari Lorenzetti, Boccali, Guasticchi, Di Girolamo, Mignini, Trappolino, Giulietti, Smacchi e Barberini



quello dei listini bloccati del "Porcellum", che "rappresenta una palese limitazione della democrazia". Per questo - fanno sapere i firmatari del documento - anche a livello regionale sarà prioritario affrontare la questione del listino previsto dalla legge elettorale umbra. "Dobbiamo fin da oggi prendere l'impegno formare, unici in Italia - scrivono - che saranno i nostri elettori, i nostri militari, ad 'eleggere' i nostri candidati per il

Parlamento". Maria Rita Lorenzetti, Wladimiro Boccali, Piero Mignini, Leopoldo Di Girolamo, Marco Vinicio Guasticchi, Gianpiero Giulietti, Giacomo Leonelli, Luca Barberini, Domenico Caprini, Dante Andrea Rossi, Andrea Smacchi, Carlo Emanuele Trappolino e altri tra dirigenti ed eletti chiedono così alle assemblee provinciali e poi a quella regionale, di approvare un ordine del giorno che impegni il segretario Bottini a creare un gruppo di lavoro che prepari che le nuove primarie. Comunque vada, nel Pd umbro giù rullano i tamburi di guerra.

